



Donne in liberAzione



liberAzioni

interfaccia di memoria condivisa e donne in libera azione



il sito è aperto a contributi - se hai materiali da inviare o vuoi inserire una storia, una testimonianza, scrivi a redazione@liberazioni.it

Questo spazio nasce dall'incontro

di gruppo di donne, negli anni '70 attive nel MAD, Movimento Autonomo delle Donne e nel Movimento Femminista a Lecce e nel Salento (Trepuzzi, Alezio, Monteroni e Casarrano, per



esempio) reincontratosi per condividere, ricostruire e documentare la memoria di quei giorni; è uno spazio aperto a chi conserva del materiale o ha una storia, una libera_A_zione di donne, da raccontare, in particolare alle piccole realtà come la nostra! la memoria. Ricordi, riflessioni e documenti di un periodo di lotte e progetti di vita: alcune di noi sono oggi in contatto ma lontane geograficamente, altre hanno stabilito relazioni significativa di amicizia, interessi o lavoro tra loro.

Stiamo raccogliendo materiali diversi che ciascuna custodiva. Particolarmente importante è stato il ritrovamento di un [filmato relativo all'8 marzo 1978](#) che ci ha restituito intatte voci, facce e determinazione.

LA DOMANDA: Che farne?

Vogliamo dividerlo! Un contributo, piccolo, a una grande storia del '900. Piccolo come può esserlo una piccola città del Sud e come noi, che eravamo poco più che bambine, molte ancora alle superiori, qualcuna all'Università o inserita nel lavoro, con gli anni che bastavano appena per firmare il contratto di affitto di una sede autofinanziata e separata, per comunicare in Questura data e tappe dei cortei. Ma assicuriamo trattarsi di percorsi significativi, affrontati con rigore e serietà di intenti e comportamenti, rimasti attivi, traccia di orientamento e rivoluzione, nelle nostre vite. Il video sarà on line a marzo.

Vicine a noi le donne di Brindisi, il primo collettivo femminista in Puglia, e quelle di Bari. Con loro abbiamo condiviso viaggi, incontri, pratiche anche interne ad un Coordinamento Regionale.

Chi sa e c'era vi leggerà comunque il riflesso delle vicende nazionali del Movimento, che abbiamo scelto di

non riproporre, soprattutto quelle Romane e Milanesi che sono state nostra riferimento, fucina di pensieri in alcuni momenti, disse "liberazioni" e altre parole, partendo da noi, con il nome che ci ha dato se nessuna parola se... furono mai pagati: con la Libreria delle Donne ci sentiamo, quindi e comunque, in debito.

Memoria "non archiviabile"

Siamo qui naturalmente anche per chi non c'era, perchè della nostra generazione è figlia, diversa o unita noi dalla contemporaneità delle Azioni di Genere Femminile di questa nuova epoca: facilitare e rendere significative e produttive relazioni e scambi con voi è proprio quello che vogliamo. Le parti di pensiero e di memoria che vi riportiamo comprendono quelle che noi stesse, dalle nostre madri e dalle voci nel vento, abbiamo ricevuto, in parole, canti, filosofie e saperi della vita.

LiberAzioni.it vuole essere un po' la nostra sede virtuale, autonoma ed autogestita come da tradizione, aperta a donne simili e diverse, come erano e forse in parte restano, le terre d'Italia e le culture che ci attraversano, le moynenze, le pratiche e le parole condivise, ciascuna di noi custode di una verità particolare che la abita, vitale, radicale e altra, sebbene per molto tempo difficile a dirsi.

Lo spazio è aperto a chi vorrà utilizzarlo, anche solo con un saluto, un commento, singole o gruppi !!! A chi conserva del materiale o ha una storia da raccontare e **in particolare** alle piccole realtà come fa nostra!

Troverete scorrendolo il menù volantini, foto e documenti, ve li proponiamo sapendo che non dicono tutto di un movimento reale, ma sono tracce di un percorso "**non archiviabile**", di una marea che guarda ancora alla luna ribelle delle donne, la cui memoria prende significato nelle relazioni e nelle pratiche che in maniera diversa, oggi, costruiamo.



Lo spazio e' dedicato ad Alessandra, ad Antonella, a Caterina, a Gianna, a Patrizia, a Dolores a tutte quelle che troppo presto sono andate via e alle nostre madri, che sulla liberazione delle figlie hanno vegliato, sospirandone persino la felicità.

Il sito ha una **redazione**, contattateci all'indirizzo: redazione@liberazioni.it

Un ringraziamento specialissimo a Maurizio Guercio per l'installazione e la configurazione del web!

Luogo: [Lecce](#)

Anno: [2015](#)

Parole chiave: [Femminismo](#)

Contesti: [Web](#)

Campi di memoria: [Politica delle donne](#)

URL di riferimento: <https://www.liberazioni.it/donne-in-liberazione>